

Testata	Corriere dell'Umbria.it
Data Pubblicazione	22 luglio 2009
Tipologia	articolo

Umbria Jazz Winter non si tocca.

Il Comune di Orvieto conferma i contributi del 2008.

ORVIETO 22.07.2009

[indietro](#)



Dall'alto: Carlo Pagnotta e Omero Tizi

Non si tocca Umbria Jazz Winter: al lavoro per la prossima edizione. È stato il confronto dell'organizzazione e del direttore artistico Pagnotta con il nuovo sindaco di Orvieto Toni Concina, a tenere salda la kermesse alla città. Dopo aver messo al sicuro le sorti di una manifestazione già intoccabile per Orvieto, gli organizzatori di Umbria Jazz Winter vanno alla ricerca di sponsor. Più che un discorso prematuro sulla programmazione, quello affrontato ieri dal direttore artistico Pagnotta, ha riguardato la parte finanziaria dell'appuntamento, step

necessario per iniziare l'allestimento. "Non odio i fratelli Vanni": è questa una delle puntualizzazioni con cui Pagnotta ha aperto la conferenza stampa informale organizzata ieri. Dopo aver offerto la precisazione sui fratelli organizzatori della manifestazione "Terni in jazz" e liquidato con l'aggettivo "sterile", la polemica dello scorso anno sulla presenza del Trento Doc, parla della sua manifestazione, di quella che anche per il prossimo anno sarà un appuntamento immancabile per gli appassionati di jazz e non solo. "Forse manca un'accurata ricerca degli sponsor - dice Pagnotta - ma credo che la situazione possa migliorare". Ad essere di buon auspicio, è stato quindi l'incontro con il sindaco Concina a cui gli organizzatori hanno presentato le esigenze e il progetto della manifestazione del prossimo inverno. La ricostituzione della nuova Fondazione Umbria Jazz, ha portato con sé nuovi ingressi, come Aria e Tione che potrebbero rivestire il ruolo di partner importanti per la manifestazione. Al Comune, da quanto è emerso nell'incontro di ieri, Umbria Jazz costerà come lo scorso anno, una cifra quantificata per 300mila euro e che diminuirà con l'ingresso degli sponsor esterni. Le cifre con cui si confronterà Umbria Jazz Winter, saranno quindi oltre a quelle provenienti dalle casse comunali, quelle che giungeranno da altri finanziamenti di enti, a cui vanno ulteriormente aggiunti gli 80 mila provenienti dagli sponsor dell'associazione Te.Ma, oltre a 160mila euro circa che sono il ricavato della passata edizione. Questi sono quindi i numeri di UjW, presentati ieri dal direttore artistico Pagnotta insieme al referente dell'organizzazione dell'associazione Te.Ma, Omero Tizi, per un totale che oscilla quindi tra i 750mila e gli 840mila euro

Ilaria Moscatelli